

## 8.2 – DELITTUOSITÀ A MACERATA

Tutte le forze dell'ordine che operano a livello nazionale hanno registrato nel corso del 2004 un numero complessivo di 1.435 delitti avvenuti nel Comune di Macerata<sup>1</sup> (tav. 8.2).

Più della metà di tali eventi, 815 per l'esattezza, è rappresentata da furti avvenuti prevalentemente in abitazioni (126), in esercizi commerciali e pubblici (89) o su auto in sosta (87). I casi di furti con strappo e destrezza sono stati 34, i furti di autovetture 21, quelli a danno di ciclomotori e motocicli 11.

La seconda tipologia di delitti per numero di eventi registrati nella città è rappresentata dai danneggiamenti (167 casi), seguita da 60 casi di minacce e ingiurie, da 44 casi di lesioni dolose, da 12 casi di percosse, da 7 violenze sessuali e da 5 omicidi colposi, 4 dei quali si sono verificati a seguito di incidenti stradali. Tra i delitti particolarmente frequenti si annoverano, infine, le truffe e frodi informatiche (61 casi nell'anno).

Le segnalazioni di persone connesse ai delitti commessi nel 2004 a Macerata sono state 379: di queste 323 sono riferite a persone denunciate in stato di libertà e 56 a persone arrestate o fermate.

Il delitto rispetto al quale si sono avute più segnalazioni di persone è il furto (39 persone denunciate in stato di libertà e 22 arrestate o fermate), seguito dalle lesioni dolose (25 e 2); i casi di minacce e ingiurie hanno totalizzato 26 segnalazioni di persone e nessun arresto o fermo.

Proseguendo a scorrere la graduatoria in ordine decrescente si evidenziano i delitti relativi agli stupefacenti con 19 segnalazioni e 4 casi di arresto o fermo e la ricettazione con 15 segnalazioni e 2 persone in stato di arresto o fermo.

---

<sup>1</sup> I dati riportati in questo paragrafo sono ricavati da un'interrogazione del Sistema Informativo del Ministero dell'Interno effettuata il 1 maggio 2005. La riorganizzazione di tale Sistema rende i dati riferiti al 2004 non completamente confrontabili con quelli degli anni precedenti. Tra le principali forze dell'ordine che contribuiscono ad alimentare i flussi informativi di detto sistema si annoverano Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato, Divisione Investigativa Antimafia, ecc.